

CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

L'area di futura edificazione si colloca in Via Borsi in un terreno precedentemente utilizzato quale campo da calcio. In tale area, come in tutto il territorio comunale, non si ravvisano particolari problematiche di carattere geotecnico.

La quota media del terreno è circa 226 m s.l.m. con una soggiacenza della prima falda di circa 30 metri.

L'area non è interessata da corsi d'acqua superficiali e non è stata interessata da fenomeni di esondazione, il corso d'acqua più vicino è costituito dal torrente Arno posto a più di 800 metri di distanza.

Dallo studio geologico di supporto al PRG, (vedi tavola 4) tale porzione di territorio, seguendo le indicazioni regionali che raccomandano l'effettuazione di una prima caratterizzazione geotecnica sulla base dei dati disponibili e delle osservazioni dirette, viene classificata come zona "B".

I limiti di tale zona, avendo come principale carattere distintivo la costituzione litologica, coincidono sostanzialmente con i limiti delle unità geologiche di superficie.

In tale zona, largamente edificata, si evidenzia la presenza di un orizzonte sommitale caratterizzato da addensamento sciolto e, in generale, la difficoltà di drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo a causa della ridotta permeabilità dei terreni più superficiali.

Le caratteristiche principali di quest'area omogenea sono di seguito descritte:

- **Litologia:** Ghiaia a supporto clastico in matrice sabbioso - limosa; orizzonte sommitale limoso fino a 1,3 m di profondità
- **Pedologia:** Suolo moderatamente profondo (0,6 - 1,3 m).
- **Geotecnica:** Terreni granulari poco alterati con stato di addensamento discreto, sovrastati dall'orizzonte sommitale caratterizzato da addensamento "sciolto".
- **Drenaggio:** Drenaggio delle acque difficoltoso in superficie e nell'avvicinamento all'area del Torrente Arno.

Da un esame della tavola 8 "Fattibilità geologica" dello studio "indagini geologico tecniche di supporto alla pianificazione urbanistica comunale ai sensi della L.R. 41/97", che si riporta in figura 1, l'area di progetto viene classificata in zona 2a.



CLASSE DI FATTIBILITÀ	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PARENTE SULLE MODIFICHE DI DESTINAZIONE D'USO	OPERE EDIFICATORIE AMMISSIBILI	INDAGINI MINIME NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE	TITOLO DI OPERE SODDISFACENTI
2a Aree pianeggianti del livello fondamentale della pianura	Aree pianeggianti tradizionalmente urbanizzate, caratterizzate da terreni prevalentemente ghiaioso-sabbiosi mediamente addensati con locale presenza di sottili orizzonti limoso-sabbiosi in superficie. I problemi generali sono legati alla elevata vulnerabilità della falda.	Favorevole senza particolari limitazioni legate alla vulnerabilità della falda.	   	RG IGT IGT IGT-VCA RG	E' sempre necessario il collaudo degli scarichi idrici in fognaio (CO).	RG: relazione geotecnica con indagini geotecniche dirette e indirette IGT: relazione sulla compatibilità idrica nei riguardi delle condizioni locali di rischio sismico VCA: relazione sulla compatibilità idrica nei riguardi del rischio idrogeologico VCA: relazione sulla compatibilità idrica nei riguardi del rischio idrogeologico DCA: piano di controllo delle acque sotterranee perimetrate in qualità e quantità di inquinamento d'uso

In un'area vicina, posta a circa 300 metri, nel corso del 2003 sono state effettuate alcune prove penetrometriche per la caratterizzazione di un terreno soggetto alla costruzione di 4 nuove unità immobiliari.

Da tale indagine è risultata l'omogeneità litologico-geotecnica dell'area interessata (circa 1 ettaro) che risulta suddivisibile in due livelli le cui caratteristiche vengono riportate nella tabella seguente:

Livello	Caratteristiche geotecniche	Profondità da p.c. (m)	Numero colpi penetrometro	Angolo di attrito
1	Non buone	4.5 – 5.0	1 – 7	22° - 24°
2	Buone	Da 4.5 – 5.0 sino a 10-12 (fine prova)	10 – 40	29° - 37°

Viste le considerazioni riportate nello studio geologico di supporto al PRG relative alla sostanziale omogeneità dal punto di vista della fattibilità geologica dell'area in esame e dell'area privata sottoposta ad indagine penetrometrica è possibile, a questo livello della progettazione, estendere tale caratterizzazione geotecnica anche alla zona oggetto dell'intervento.

In sede di progettazione definitiva – esecutiva si dovrà comunque procedere ad una più puntuale caratterizzazione, in particolare del primo strato di terreno con qualità geotecniche non buone, in funzione delle scelte progettuali relative alle fondazioni.

Dal punto di vista sismico l'area di progetto è classificata, ai sensi dell'ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20.03.03 e della D.G.R. 7/14964 in zona 4 a “bassa sismicità”. Viste le caratteristiche dell'edificio in progetto lo stesso è classificato, ai sensi del D.d.u.o 19904/03 quale edificio strategico – rilevante, per lo stesso sarà necessaria la progettazione antisismica.

La categoria del suolo di fondazione, dai dati assunti dalla bibliografia e dagli studi disponibili è classificata, ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3274/03 in categoria C ovvero "Depositi di sabbie e ghiaie mediamente addensate o di argille di media consistenza con spessori variabili da diverse decine di metri fino a centinaia di metri caratterizzati da valori di V_{s30} compresi tra 180 e 360 m/s". In sede di progettazione esecutiva / definitiva dovrà essere determinato in situ il valore V_{s30} .

Nell'area in esame e negli immediati dintorni non si hanno notizie di ritrovamenti archeologici.

Il Comune di Samarate non ha ancora adottato la zonizzazione acustica del territorio comunale. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 l'area di Via Borsi può essere classificata come zona B ai sensi dell'art. 2 del decreto Ministeriale 1444/68. I limiti di zona applicabili sono i seguenti:

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68)	60	50

Il Responsabile del servizio ecologia

